Unione territoriale intercomunale CARSO ISONZO ADRIATICO

Medobčinska Teritorialna Unija KRAS SOČA JADRAN

PIANO DELLA PERFORMANCE 2020

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO.

Il Piano della Performance, alla luce di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 e dalle leggi regionali 16/2010 e 18/2016, è lo strumento organizzativo-gestionale che delinea l'organizzazione e la mappa degli obiettivi dell'Ente in coerenza con le sue specificità istituzionali.
Per performance s'intende sia l'insieme delle prestazioni effettuate nel corso dell'anno dall'organizzazione nel suo complesso, che quelle da garantirsi nel medesimo periodo temporale dai singoli uffici e da ciascun dipendente.
il Piano della performance è predisposto in un'ottica di sintesi degli strumenti programmatori di cui l'Ente si è dotato, a partire dal Documento Unico di Programmazione (DUP) e dal Bilancio di Previsione, dà sistematicità agli obiettivi sia a livello strategico che operativo e alle attività dell'ente in connessione con il bilancio di previsione, opera il collegamento tra attività svolta e risorse impiegate.

2. IL CONTESTO IN CUI OPERA L'ENTE UNIONE TERRITORIALE CARSO ISONZO ADRIATICO

All'interno dell'organico dell'Ente risulta attualmente inserita con contratto di lavoro a tempo indeterminato un'unica figura di categoria C con il profilo professionale di Istruttore amministrativo contabile, derivante dall'assegnazione di personale dalle ex Province all'atto della istituzione del nuovo ente denominato Unione Territoriale Intercomunale Carso Isonzo Adriatico.
Tale unica figura risulta assolutamente insufficiente per sopperire alle esigenze dell'Ente relative allo svolgimento delle attività amministrative di funzionamento dello stesso, soprattutto in confronto alla consistenza della dotazione organica ed alla programmazione del fabbisogno di personale, così come approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 10 di data 29 giugno 2017.
Va a tal proposito ricordato che il citato programma assunzionale non ha avuto attuazione principalmente a causa del fatto che nei pochi anni di vita dell'Unione, istituito nel 2016, non si è proceduto all'assegnazione progressiva delle funzioni comunali all'Ente sulla base del cronoprogramma fissato dallo Statuto dell'Unione, e le poche funzioni attribuite (Suap e Catasto) sono state gestite avvalendosi degli uffici dei Comuni stessi in convenzione, il Catasto fino al 2019 e il Suap fino al 31.08.2020.
Si ricorda che nel corso del 2020, a seguito delle dimissioni del Presidente e del Vice presidente pro tempore e del mancato funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci, con decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione n. 1379/AAL del 15.4.2020 viene nominato un Commissario liquidatore dell'U.T.I. fino al 31.12.2020

Con decreto commissariale n. 5 del 21.08.2020 viene approvato il DUP, Documento Unico di Programmazione 2020-2022 dell'Unione e, attraverso tale strumento, il piano delle eccedenze e il piano occupazionale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 9/2017: ma anche tale programma assunzionale

non ha avuto attuazione, a causa dell'emergenza Covid 19 che ha reso altamente difficoltosa anche la gestione delle procedure amministrative ordinarie.

Dal punto di vista concreto, peraltro, va ricordato che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la L.R. n. 21 del 29 novembre 2019 ha sancito il superamento delle Unioni territoriali ntercomunali, disponendo all'art. 27, c. 1 che – laddove i Comuni aderenti all'Unione stessa non abbiano deliberato la trasformazione in Comunità - "*Le Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 26/2014, esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge, sono sciolte di diritto a decorrere dall'1 gennaio 2021.*"

In conseguenza di quanto innanzi illustrato, il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e il bilancio di previsione connesso – come si legge testualmente all'interno del dei documenti di programmazione - "*si limitano a disciplinare esclusivamente l'annualità 2020, e peraltro senza ulteriori obiettivi di programmazione che non siano quelli legati alle procedure di scioglimento dell'Ente*" ; nella sezione operativa del DUP vengono delineate e modalità attraverso le quali le linee programmatiche possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine.

3. OBIETTIVI INDIVIDUALI E DI ENTE

Da quanto sopra detto, pertanto, gli obiettivi individuati risultano:

A) OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE LEGATI ESCLUSIVAMENTE ALLE PROCEDURE FINALIZZATE ALLO SCIOGLIMENTO DELL'ENTE
B) OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA, RELATIVAMENTE AL MANTENIMENTO DELLA FUNZIONALITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE
C) OBIETTIVI DI MEDIO E BREVE TERMINE

Tali obiettivi possono tradursi – tenuto conto delle specifiche competenze istituzionali dell'Unione Territoriale – in 3 macro aree operative:

1) AREA OPERATIVA AMMINISTRATIVA ED ISTITUZIONALE
2) AREA OPERATIVA FINANZIARIO-CONTABILE
3) AREA OPERATIVA GESTIONE TRASFERIMENTI REGIONALI

All'interno di ciascuna di queste macroaree, sono enucleabili obiettivi individuali connessi alla prestazione lavorativa dell'unico dipendente assegnato all'Ente:

1) AREA OPERATIVA AMMINISTRATIVA ED ISTITUZIONALE
   Garantire gli adempimenti connessi al servizio segreteria, all' attività di protocollo e archiviazione atti, alle pubblicazioni sul sito amministrazione trasparente, alla gestione dei servizi informatici.
   Gestione della gestione giuridica del personale

2) AREA OPERATIVA FINANZIARIO-CONTABILE
   Garantire gli adempimenti connessi alla gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.
   Garantire la redazione del Bilancio, dei rendiconti, la gestione finanziaria e contabile.

Garantire la tempestività dei pagamenti
Garantire la gestione della parte economica dell'amministrazione del personale e dei collaboratori e professionisti incaricati.

3) AREA OPERATIVA GESTIONE TRASFERIMENTI REGIONALI
Garantire la gestione delle entrate da trasferimenti regionali e delle entrate extratributarie .
Garantire la corretta gestione degli accordi di concertazione con la Regione finalizzati al riconoscimento di trasferimenti per la realizzazione di interventi pubblici gestiti quali enti attuatori dai Comuni.